



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E
DELLA RICERCA**

*Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Direzione Generale*

FORMULARIO

Dati dell'Istituto di istruzione secondaria di Il grado che presenta il progetto <u>Se si tratta di un I.I.S.:</u> specificare la tipologia (liceo, Ist. tecnico, Ist. prof.le, ...)cui si riferisce il progetto. In caso di progetto in Rete indicare i dati dell'Istituto capofila.	Istituto: Liceo ELIANO (Classico, Scienze Umane, Economico-sociale)
	Codice Mecc.: RMPC490009
	Indirizzo: Via Pedemontana snc 00036 Palestrina (RM)
	Tel.: 06 9538024 e- mail rmPC490009@istruzione.it
	Dirigente Scolastico Prof.ssa Cinzia Delisi

ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA EVENTUALE RETE

Istituto	Codice Meccanografico

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Museo Archeologico Prenestino	P.zza della Cortina Palestrina
Museo del giocattolo	P.zza Indipendenza Zagarolo
Cooperativa SARC	V.lo Lungo, 4 Zagarolo

EVENTUALI ALTRI PARTNER ESTERNI:

Denominazione	Indirizzo
---------------	-----------

Laboratorio di oreficeria	P.zza della Cortina Palestrina
Museo Diocesano di Arte sacra	P.zza del Seminario Palestrina

1 . **Fase di IDEAZIONE:** motivazione dell'idea progettuale (risultati attesi dell'esperienza in coerenza con i bisogni formativi del territorio) (fino a un massimo di 4 punti)

L'idea che sta alla base del progetto muove dal bisogno, ormai consolidato, di collegare il sapere, obiettivo prioritario dei Licei, al saper-fare, in modo da rendere possibili proficue applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito. Nella fattispecie si tratta di mettere alla prova i saperi propri della Storia dell'arte, della Pedagogia e delle Scienze Umane in attività laboratoriali riconducibili all'archeologia, alla demo-antropologia, al terzo settore e all'artigianato artistico (oreficeria antica, creazioni musive, restauro di affreschi) utilizzando alcuni dei più aggiornati strumenti di networking propri della scuol@ 3.0 (collegamenti via skype, Google+, Youtube, Hangouts on air). In particolare, mentre le quattro classi del Liceo classico frequenteranno i laboratori di archeologia, oreficeria, restauro, le dieci classi delle Scienze Umane e del LES parteciperanno ai laboratori di archeologia, arte musiva e demo-antropologici per acquisire le competenze necessarie a produrre audio guide per ipovedenti e ad assumere il ruolo di guida presso il Museo del giocattolo anche in presenza di utenti portatori di handicap. Inoltre un gruppo trasversale svolgerà attività di networking creando prodotti grafici, video e schede da diffondere attraverso strumenti di comunicazione di ultima generazione. Il progetto renderà così possibile sviluppare competenze, abilità e conoscenze ben collegate con le caratteristiche eminenti del territorio dell'area prenestina, la cui vocazione archeologica e demo-antropologica è ben nota, e con alcuni dei bisogni sociali più urgenti, integrati con applicazioni tecnologicamente all'avanguardia in un ideale connubio tra dimensione locale e globale (modello glocal).

2 . **Fase di PIANIFICAZIONE** : struttura organizzativa, organi e risorse umane coinvolti (fino a un massimo di 10 punti)

2.1 Dati sugli studenti

2.2 Organi e risorse umane coinvolti

2.2.1 Totale alunni coinvolti : n. 336

	Classe III	Classe IV	Totale
numero studenti	172	164	336
n. studenti diversamente abili	2	2	

2.2.1 Organi e risorse umane

(descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto presenti in tabella)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Comitato Tecnico Scientifico/CS	Definizione degli obiettivi, Predisposizione di tempi e durata, scelta dei contenuti formativi, identificazione dei criteri di produttività, definizione dei ruoli di	Il C/S provvederà all'interazione dei diversi gruppi, approfondendo gli aspetti specifici di ciascun museo, e dei servizi sociali presso i	Il C/S fissa i materiali e i modelli utili per la valutazione	Il C/S acquisisce le disponibilità delle autorità locali e dei mezzi di informazione per l'organizzazione del Convegno finale

	ciascuno.	quali si svolgerà parte dell'attività prevista		
Dirigente Scolastico	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina i rapporti tra Docenti e DSGA e vigila sul rispetto degli aspetti formali	Supervisiona e autorizza l'impiego dei materiali valutativi	Collabora all'opera di diffusione del progetto con interventi presso i mass-media locali
Responsabile di progetto	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina tutte le parti coinvolte e garantisce tempi e modi di tutte le attività laboratoriali	Predisporre, grazie all'ausilio della banca dati presente sul sito dell'INDIRE, i modelli valutativi più efficaci e pertinenti per le attività previste	Coordina tutte le attività di diffusione previste sia a livello locale che globale
Consiglio di classe	Collabora con il C/S con proprie indicazioni sugli ambiti in cui intervenire	Collabora nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali	Attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti	
Tutor interno	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina le attività previste nelle classi liceali di propria pertinenza	Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere	Recapita le informazioni utili al gruppo impegnato nelle attività di networking
Tutor esterno	Partecipa ai lavori del C/S e ne condivide i compiti	Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza	Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere	Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa
Alunni	2 rappresentanti partecipano ai lavori del C/S e ne condividono i compiti	Collaborano con i docenti e i tutor per facilitare la gestione delle attività	Compilano le schede di valutazione	Collaborano (tutti) e producono (in parte) i messaggi e i materiali scritti, grafici e video da diffondere per via telematica

In particolare descrivere in dettaglio:

2.2.3 Composizione del CTS/ CS

Cognome e Nome	Funzioni	Materia insegnamento (per i docenti)
Cinzia Delisi	Dirigente scolastico	
Sandra Gatti Roberta Iacono	Direttore Museo Archeologico di Palestrina Conservatore Museo Diocesano	
Stefania Carbone	Presidente Coop. SARC-	

Filippo Demma	Archeologo- Tutor esterno	
Nicoletta Palo	Animatrice ludica – Tutor esterno	
Alberto Iacovacci	Responsabile di progetto	Storia e Filosofia
Nicoletta Siciliano	Tutor interno	Scienze Sociali
Elena Biondi	Tutor interno	Italiano e storia
Beatrice Bottiglieri	Rappresentante studenti	

2.2.4 Compiti, iniziative/attività che svolgeranno i CONSIGLI di CLASSE interessati in relazione allo specifico progetto:

Ognuno dei 14 consigli di classe coinvolti dal progetto (4 di Liceo Classico, 5 di Liceo delle Scienze Umane e 5 di Liceo Economico Sociale) , dopo aver fornito le loro indicazioni sugli obiettivi formativi del progetto e sulle discipline da privilegiare, valuteranno, con cadenza mensile a partire dal mese di Febbraio, l'efficacia delle iniziative laboratoriali intraprese e vigileranno sull'equilibrio creatosi tra impegni curriculari e progettuali.. Sarà inoltre cura di ogni Docente del Consiglio di Classe valorizzare, all'interno delle rispettive discipline, ogni nuovo apprendimento prodottosi creando così un circuito virtuoso tra conoscenze curriculari e competenze progettuali

2.2.5 Compiti, iniziative, attività che i TUTOR INTERNI ed ESTERNI svolgeranno in relazione al progetto:

	Tutor esterni	Tutor interni
Sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti	X <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
Controllo attuazione percorso formativo	X <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
Raccordo esperienza in aula con quella in azienda	X <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
Elaborazione report su andamento attività formativa e competenze acquisite	X <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
Collaborazione ai processi di monitoraggio e valutazione a alla fase di comunicazione dei risultati	X <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>
Altro (specificare) Fornire materiali utili per le attività di networking	X <input type="checkbox"/>	X <input type="checkbox"/>

3. Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE : azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale (fino a un massimo di 12 punti)

3.1 – Titolo del Progetto: ARTE E MESTIERI NELLA SCUOL@ 3.0

3.2 - Definizione dei tempi e dei luoghi

Periodo (orientativamente)	Ore d'aula	Ore in ambiente di lavoro	DURATA TOTALE ORE
Dicembre 2013-Maggio 2014	30	360	390

Periodo (orientativamente)	Attività che si svolgeranno a scuola	Attività che si svolgeranno in ambiente di lavoro
Dicembre- Gennaio	Presentazione del Museo Archeologico di Palestrina (MAP), del Museo Diocesano di Palestrina (MUD), del Museo del giocattolo di Zagarolo (MUG) e del Centro comprensoriale portatori di handicap (CCPH). Lezioni propedeutiche sull'oreficeria antica, sull'arte musiva, sul restauro degli affreschi, sull'incisione a stampa, sulla dimensione demo-antropologica del gioco, sulle tecniche di computer grafica per la creazione di giocattoli, sul rilievo topografico, sulla catalogazione RA . Al termine degli incontri propedeutici gli studenti sceglieranno uno dei 14 gruppi a cui iscriversi	Visite guidate ai due Musei e al Centro comprensoriale da parte dei tutor esterni. Registrazione dei testi utili per la produzione di audio guide al MAP e al MUG LAB di networking
Febbraio		LAB 1 Creazione di un manufatto d'argento con la tecnica della granulazione etrusca; LAB 2 creazione di un piccolo mosaico che riproduca una scena del Mosaico del Nilo; LAB 3 laboratorio di digitalizzazione del MAP; LAB 4 Laboratorio per produzione audio guide e visite guidate al MAP e al MUD LAB 5 Laboratorio per produzione audio guide e visite guidate al MUG LAB di networking
Marzo		LAB 6 Restauro di affreschi LAB 7 Pulitura e schedatura di reperti archeologici, LAB 8 Rilievo topografico di emergenze archeologiche LAB 9 creazione di giocattoli con utenti del CCPH, LAB 10 Pulizia superficiale di strutture murarie e documentazione fotografica; LAB di networking
Aprile		LAB 11 Restauro di edicole sacre LAB 12 Progettazione computerizzata di giocattoli e costruzione giocattoli LAB 13 Catalogazione reperti archeologici LAB di networking

3.3 Iniziative di orientamento propedeutico

Attività previste	Modalità di svolgimento
Lezioni propedeutiche sull'oreficeria antica, sull'arte musiva, sul restauro degli affreschi, sull'incisione a stampa, sulla dimensione demo-antropologica del gioco, sul rilievo topografico, sulla catalogazione RA Nozioni di musealizzazione di beni archeologici e demoantropologici	Lezioni frontali e materiali video

3.4 Personalizzazione dei percorsi

Attività previste	Modalità di svolgimento
Le attività proprie di ogni laboratorio (registrazione testi, pulitura reperti, granulazione dell'argento, fotografia e schedatura reperti archeologici, attività di guida museale, attività di networking, ecc) saranno svolte tenendo conto delle specificità dei singoli Licei e delle specifiche attitudini di ogni studente, soprattutto in presenza di alunni con BES	Una prima personalizzazione avverrà attraverso la scelta che ogni studente farà al termine degli incontri propedeutici. Un secondo livello di personalizzazione sarà realizzato attraverso la suddivisione dei gruppi in piccole "unità di apprendimento" composte da 3 studenti. Ogni unità sarà attentamente seguita dai Docenti esterni ed interni assegnati ad ogni laboratorio

3.5 Attività laboratoriale

Descrizione

1. Per i LABORATORI DI ARCHEOLOGIA è prevista la pulitura e la misurazione di reperti archeologici e la compilazione di schede RA, la pulizia superficiale di strutture murarie e la documentazione fotografica, il rilievo topografico di emergenze archeologiche,
2. Per il LABORATORIO DI OREFICERIA è prevista la fusione di una lastra d'argento e la riproduzione di un'immagine del mosaico dei pesci con la tecnica della granulazione etrusca;
3. Per il LABORATORIO DI RESTAURO DI AFFRESCHI E DELLE EDICOLE SACRE è prevista la pulitura e il reintegro dei colori e delle forme di un affresco
4. Per il LABORATORIO DI DIGITALIZZAZIONE del MAP è prevista la creazione di un sito in cui riprodurre un percorso virtuale nelle sale del MAP
5. Per il LABORATORIO DI ARTE MUSIVA è prevista la riproduzione di una scena tratta dal Mosaico del Nilo
6. Per il LABORATORIO AUDIOGUIDE E VISITE GUIDATE del MAP, del MUD e del MUG è prevista la produzione e la registrazione dei testi utili per guidare il visitatore dei tre Musei e l'esperienza di guida dei visitatori in alcune giornate dedicate
7. Per il LABORATORIO DI INCISIONE A STAMPA è prevista l'incisione a stampa di alcuni testi antichi
8. Per il LABORATORIO DEL GIOCATTOLO è prevista la progettazione computerizzata di un giocattolo e la sua costruzione in materiali poveri da riciclo all'interno e con il coinvolgimento attivo degli utenti del CCPH
9. Per il LABORATORIO di NETWORKING è prevista la diffusione di tutta l'attività condotta in aula e nei laboratori attraverso l'uso degli strumenti social più aggiornati

3.6 Utilizzo strumentazioni informatiche, networking

Tipologie
Un gruppo trasversale di studenti appartenenti a tutti e tre i Licei curerà i collegamenti via skype tanto per le attività d'aula che per le attività laboratoriali; produrrà inoltre materiali audio-video, scritti e grafici da diffondere via internet attraverso Google+, Hangouts on air e youtube

3.7 Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l'alternanza, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi e con specifico riferimento all'EQF:

	Competenze	Abilità	Conoscenze
Area dei Linguaggi	n.5 e n.9 di 3° livello	n.5 e n. 9 del 2° biennio	n.5 e n. 9 del 2° biennio
Area scientifica	n.3 di 3° livello del 2° biennio	n.3 di 3° livello del 2° biennio	n.3 di 3° livello del 2° biennio
Area di indirizzo (tecnico-professionalizzante)	n.6 di 3° livello del 2° biennio	n.6 di 3° livello del 2° biennio	n.6 di 3° livello del 2° biennio
Area di cittadinanza	In connessione con il punto 6 dell'Area dei linguaggi il progetto , in coerenza con quanto asserito dall'art. 9 della Costituzione italiana, favorisce la piena consapevolezza della tutela dei beni archeologici e paesaggistici sulla base di una conoscenza adeguata di ciò che rimane e delle tecniche che ne hanno reso possibile la produzione. Attraverso la collaborazione con il CCPH il progetto favorisce inoltre la consapevolezza della pari dignità e dei diritti di cittadinanza dei portatori di handicap.		

3.7.1

Modalità congiunte di accertamento delle competenze (scuola + azienda) (tutor aziendale, tutor scolastico, studente, docenti discipline coinvolte, consiglio di classe)
Attraverso un “diario di bordo” che registri durante le attività laboratoriali tutte le spie dell’effettivo processo di apprendimento in essere, il tutor di azienda , il tutor scolastico e il Docente della disciplina coinvolta compilano una scheda delle competenze e delle abilità maturate da ogni singolo studente. Tali schede saranno poi accorpate per ogni singola classe e presentate dal Docente al Consiglio di Classe che le utilizzerà per certificazione finale delle competenze

3.7.2

Modalità di certificazione/attestazione delle competenze (formali, informali e non formali)
Compilazione, a livello individuale, delle schede di certificazione delle competenze previste dal sistema EQF per gli assi culturali presenti nel progetto relativamente ai contesti formale, informale e non formale. Visto il maggiore rilievo accordato alle attività laboratoriali (come si evince dalla suddivisione del monte orario), una particolare attenzione sarà dedicata al contesto informale con la compilazione delle schede di attestazione delle competenze informali. Grande attenzione sarà inoltre posta al grado di impegno, partecipazione attiva, frequenza, grado di interesse e di coinvolgimento nelle attività previste oltre che alla qualità dei manufatti prodotti. .

4. Ruolo delle aziende nella fase di progettazione e di realizzazione delle attività previste dalle convenzioni (art. 1 comma 2 D.Lvo n. 77/2005)

(fino a un massimo di 10 punti)

4.1 Principali caratteristiche dei partner esterni e della loro partecipazione al Progetto

Tutti i partner coinvolti (MAP, MUD, MUG e CCPH) figurano da tempo, soprattutto il MAP, tra gli Enti con i quali il nostro Liceo intrattiene consolidati e ripetuti rapporti di collaborazione anche in occasione di precedenti progetti di alternanza scuola-lavoro. Ognuno di loro, nel proprio specifico ambito di intervento, dispone di personale tecnico altamente qualificato che, come già in passato, ha coprogettato le attività laboratoriali in sede di Comitato tecnico scientifico.

4.2 Imprese/Associazioni di categoria/ Partner pubblici, privati/ Terzo settore (denominazione, indirizzo e Comune in cui operano) coinvolti, da cui è stato acquisito formale impegno nella progettazione e gestione del progetto e con cui, in caso di finanziamento, saranno stipulate apposite convenzioni

(replicare e compilare il seguente schema per ogni partner coinvolto)

a) Ambito lavorativo dei partner esterni:

LABORATORIO 1

Massimo CERETTI OREFICERIA ANTICA

b) Disponibilità ad individuare *(l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):*

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore distribuite in 2 settimane**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Laboratorio artigiano, testi specializzati, arnesi da lavoro, personale ausiliario, lastra d'argento

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

a) Ambito lavorativo dei partner esterni:

LABORATORIO 2 CATALOGAZIONE REPERTI ARCHEOLOGICI

Filippo DEMMA ARCHEOLOGO

b) Disponibilità ad individuare *(l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):*

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 30 ore distribuite in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Laboratorio MAP, Aula conferenze, testi specializzati, arnesi da lavoro, personale ausiliario, reperti archeologici

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, precisione schede RA, interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni:

LABORATORIO 3 PULIZIA SUPERFICI MURARIE E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Filippo DEMMA ARCHEOLOGO

b) Disponibilità ad individuare *(l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):*

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore distribuite in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Strutture murarie di pertinenza della Sovrintendenza,, Aula conferenze, testi specializzati, arnesi da lavoro, personale ausiliario,

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità della pulizia e dei documenti fotografici, interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni
LABORATORIO 4 RILIEVO TOPOGRAFICO
DOTTORANDO DEL MAP ARCHEOLOGO

b) Disponibilità ad individuare *(l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):*

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore distribuite in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Aree archeologiche di pertinenza del Comune di Palestrina,, Aula conferenze, testi specializzati, arnesi da lavoro, personale ausiliario,

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità della pulizia e dei documenti fotografici, interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni
LABORATORIO 5 DIGITALIZZAZIONE MUSEO
FILIPPO DEMMA – CHIARA TRAVAGLINI ARCHEOLOGI

b) Disponibilità ad individuare *(l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):*

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 60 ore distribuite in 3 settimane**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Programmi software,, Aula conferenze, testi specializzati, PC, personale ausiliario,

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del sito web realizzato, interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni
LABORATORIO 6 AUDIOGUIDE E VISITE GUIDATE
CHIARA TRAVAGLINI ARCHEOLOGA

b) Disponibilità ad individuare *(l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):*

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 15 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Aula conferenze, testi specializzati, PC, personale ausiliario

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, efficacia dell'azione di guida, interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni

LABORATORIO 7 AUDIOGUIDE E VISITE GUIDATE

Nicoletta PALO ANIMATRICE LUDICA

b) Disponibilità ad individuare (*l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe*):

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 15 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Programmi software,, Aula conferenze, testi specializzati, PC, personale ausiliario

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, efficacia dell'azione di guida, interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni

LABORATORIO 8 ARTE MUSIVA

Diana Raiano Mosaicista

b) Disponibilità ad individuare (*l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe*):

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Programmi software,, Laboratorio, testi specializzati, PC, personale ausiliario, attrezzi da lavoro

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, , interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni

LABORATORIO 9 RESTAURO AFFRESCHI

Roberta Iacono Restauratore

b) Disponibilità ad individuare (*l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe*):

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Aula affrescata di pertinenza della Sovrintendenza, testi specializzati, personale ausiliario, attrezzi da lavoro

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, , interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni

LABORATORIO 10 RESTAURO EDICOLE SACRE

Roberta Iacono Restauratore

b) Disponibilità ad individuare (*l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe*):

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Edicole sacre di pertinenza del Comune di Palestrina, testi specializzati, personale ausiliario, attrezzi da lavoro

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, , interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni

LABORATORIO 11 INCISIONE STAMPE

Massimo Ceretti Incisore

- b) Disponibilità ad individuare (l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):**

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Ambiente laboratoriale, testi specializzati, personale ausiliario, attrezzi da lavoro

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, , interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni

LABORATORIO 12 ARTE DEL GIOCATTOLO

Pietro Carletti - tecnico ludico

- b) Disponibilità ad individuare (l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):**

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 20 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Ambiente laboratoriale, testi specializzati, personale ausiliario, attrezzi da lavoro, materiali poveri

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, , interesse per l'attività sperimentata

a) Ambito lavorativo dei partner esterni

LABORATORIO 13 ATTIVITA' LUDICHE PRESSO CCPH

Pietro Carletti - tecnico ludico

- b) Disponibilità ad individuare (l'attività formativa in azienda deve svolgersi nel corso dell'anno scolastico per poter essere utile nella valutazione finale degli alunni da parte dei Consigli di classe):**

- ✓ **N. alunni da inserire 24**
- ✓ **N. tutor d'azienda 1**
- ✓ **Periodo/i di attività formativa in ambiente lavorativo 15 ore in 1 settimana**
- ✓ **Eventuali risorse (umane, culturali, organizzative, economiche, logistiche, ...) da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto:**
Ambiente laboratoriale presso CCPH, testi specializzati, personale ausiliario, attrezzi da lavoro, materiali poveri

Indicatori di risultati e d'impatto in termini di successo formativo e placement:

Tasso di frequenza, grado di partecipazione, qualità del prodotto realizzato, grado di socializzazione ed empatia con gli utenti del centro, interesse per l'attività sperimentata

5. Consolidate attività di collaborazione con imprese/associazioni di categoria, partner pubblici, privati /terzo settore

(fino a un massimo di 8 punti)

Descrizione

Tutti i partner coinvolti (MAP, MUD, MUG e CCPH) figurano da tempo, soprattutto il MAP, tra gli Enti con i quali il nostro Liceo intrattiene consolidati e ripetuti rapporti di collaborazione anche in occasione di precedenti progetti di alternanza scuola-lavoro. In particolare, con il MAP sono già state condotte attività di catalogazione, attività di scavo archeologico, organizzazione in comune di 7 edizioni del CERTAMEN ARCHEOLOGICO PRENESTINO, collaborazioni scientifiche in ambito archeologico, campagne di sensibilizzazione per la tutela e la valorizzazione di beni archeologici e storico-artistici. Con il MUG attività di catalogazione di giocattoli, di studio demo antropologico del gioco, di costruzione di giocattoli ecocompatibili. Con il MUD collaborazioni per mostre d'arte e campagne di sensibilizzazione sulla tutela dei beni storico-artistici (Chiese di campagna). Con il CCPH collaborazioni sui temi della tutela dei diritti dei portatori di handicap.

6. Modalità di utilizzo della quota di flessibilità prevista dai DPR 87 e 88 del 2010 in partnership con le Imprese

(fino a un massimo di 10 punti)

Descrizione

Essendo dei Licei non rientriamo in quanto previsto dai succitati decreti

7. Fase di VALUTAZIONE monitoraggio, valutazione del percorso formativo e del progetto.

(fino a un massimo di 10 punti)

Il monitoraggio di tutte le attività laboratorie previste sarà assicurato dal "diario di bordo" che i tutor esterni /interni e il Docente assegnato terranno quotidianamente durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa e dalle relazioni che saranno presentate al comitato tecnico/scientifico e ai Consigli di Classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile.

7.1 - Monitoraggio del progetto

Attori del monitoraggio	Tempi	Modalità	Strumenti
Comitato tecnico-scientifico	Cadenza mensile	Riunione plenaria	Relazioni dei tutor esterni e dei Docenti assegnati ai singoli laboratori
Tutor interni/esterni	Cadenza quotidiana nel periodo laboratoriale	Schedatura con indicatori di qualità	Diario di bordo

7.2 Valutazione dell'esperienza e degli apprendimenti:

Attori della valutazione	Tempi	Modalità	Strumenti
Docente e tutor interni	settimanale	Osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	Scheda individuale di apprendimento

Tutor esterni	settimanale	Osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati	Scheda individuale di apprendimento
Consiglio di classe	bimensile	Relazione del Docente assegnato al laboratorio	Scheda sintetica di classe

8. Fase **DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**: criteri e strumenti

(fino a un massimo di 8 punti)

Per la certificazione delle competenze verranno seguiti e adottati gli strumenti previsti dal sistema EQF. Per cui sul certificato delle competenze di ogni studente sarà indicato il livello raggiunto nelle singole aree previste (Area dei linguaggi, scientifico-tecnologica, storico-artistica, della cittadinanza)

9. Fase di **DIFFUSIONE** (o **DI RENDICONTAZIONE SOCIALE**) (fino a un massimo di 10 punti)

9.1 Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati.

Grazie agli strumenti propri del modello scuol@3.0 tutti i report dei risultati conseguiti saranno resi noti tanto a livello locale che globale.

9.2 Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti

Tutta l'esperienza condotta, in tutti i suoi aspetti (organizzativi, strategici, valoriali, didattico-pedagogici) sarà resa nota ai maggiori attori istituzionali e produttivi del territorio attraverso un convegno e una mostra che si terranno presso il Teatro Principe di Palestrina nel mese di Maggio 2014

9.3 Organizzazione di momenti di dialogo con gli stakeholders anche al fine di individuare una verifica delle attese del contesto esterno e elementi di arricchimento del modello attuato.

10. Fase di **RENDICONTAZIONE** amministrativo-contabile

Nella fase intermedia del progetto sarà organizzato un momento di confronto con gli stakeholders per valutare l'andamento del progetto, il rispetto dei tempi, il successo formativo già raggiunto e attuare tutti i correttivi che dovessero risultare necessari. Inoltre il Comitato tecnico/Scientifico monitorerà l'andamento del percorso con cadenza mensile

10.1 Livello di cofinanziamento assicurato da terzi. (fino a un massimo di 8 punti)

L'orefice Massimo Ceretti fornirà gratuitamente la lastra d'argento utilizzata per realizzare il manufatto

Il Liceo Eliano destinerà 1000 € al progetto

10.2 **Costo del percorso per alunno coinvolto 47,61 €**

(fino a un massimo di 10 punti)

Preventivo di spesa di massima

<u>ATTIVITA'</u>	<u>N° ore</u>	<u>Totale EURO</u>
1. DOCENTI: - Progettazione/Coprogettazione (max 7,5 %) - orientamento, coordinamento, personalizzazione dei percorsi, monitoraggio interno, tutoraggio,	40	(importi secondo norme contrattuali, compresi oneri aggiuntivi): € 929,00

certificazione competenze, eventuali altri impegni aggiuntivi dei docenti, afferenti al progetto - sostegno ad allievi diversamente abili, verifica e valutazione (max 7,5 %)	210 70	€ 4.645,00 € 1.626,00
2. <u>TUTOR ESTERNI</u> , in qualità di esperti	30	€ 1.560,00
3. <u>Interventi di ESPERTI ESTERNI</u> in relazione alle varie fasi del progetto	125	€ 3.250,00
4. <u>Personale ATA</u>	(importi secondo norme contrattuali) € 1.577,00
5. Materiale Facile Consumo, Assicurazione allievi e docenti, Eventuali rimborsi per alunni, Trasporto alunni, Diffusione/pubblicizzazione		€ 2.023,00
6. Formazione congiunta Scuola/Azienda	15	€ 390,00
TOTALE		EURO 16.000,00

Si evidenzia che nelle voci di spesa non sono previste somme specifiche per la direzione del progetto. Ciò è giustificato dal fatto che tali iniziative, pur essendo innovative, fanno parte integrante dell'attività formativa.

Palestrina, lì 21/11/2013

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

F.to Cinzia Delisi